

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana

Cronaca Provinciale CASIACCO

Chi fa la voce gr... brevi commenti della "Patria del Friuli"...

Le denunce per antipatriottismo e per illegittimità... Furono denunciati per favoreggiamento verso il nemico...

Cronaca minuta. Furti di danaro. Ruggiero Berletti di Remanzacco lamentò la sparizione di lire 2000 più 100 lire venute della banca...

Undici sacchi di avena e quattro arresti. A Vidulis, un paesello vicino a S. Daniele, furono arrestati i diciottenni Grils Sebastiano di Pietro, Ceccon Guglielmo di Luigi, Della Vedova...

LAUZACCO. Quattro mesi dopo. Ci scrivono da S. Stefano di Palmanova: Erano già trascorsi precisamente quattro mesi, dacché anche questo paesello era straripato dagli artigiani nemici...

CIVIDALE. Così si deve fare. Anziché perdersi in inutili proteste ed imbecillità contro il Governo e le Autorità...

Dimostrazioni di donne. Quando le donne ci si mettono, chi le attiene?... Vi furono l'altro giorno, dimostrazioni di donne a Sacile, e Caneva di Sella...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Le morti disgraziate. Maria Còvre, di circa 60 anni, attraversando verso le 18 del 25 febbraio una passerella sul Canal Paisa di sinistra, cadde nell'acqua...

Il pacco al prigioniero. Vinse l'Angelica, la quale condusse con sé la sorella minore Lia. Come furono dinanzi al Contumaciale nel posto indicato, videro alla finestra solita il prigioniero che faceva loro segni incomprensibili...

— Ah voi credete che io lasci... mia sorella nelle vostre mani, sola?... No. Io la seguirò dovunque, anche nel carcere...

— E così, le due sorelle furono, alla mezzanotte, scortate nelle carceri... mentre la loro casa era messa sottosopra da altri agenti, che ne perquisivano ogni angolo...

— Il pensiero che ci cruciava non erano già le minacce, i pericoli, ma quel povero prigioniero che ci aveva affidata la sua salvezza, mentre avevamo fallito alla missione accettata...

— E come andò a finire?... domandammo. — Fummo trattenute in carcere cinque giorni... ci rispose l'Angelica...

— Qui (diss'egli) non vedo altro che una storia di amore; l'ufficiale prigioniero, e lo dirò per amore... il signore della finestra...

— E l'Angelica aggiunse di proprio: — Il giudice sorrise del suo spirito, e non potè non sorridere anch'io...

— L'unzione va fatta col polpastrello delle dita e con lungo massaggio, fino all'assorbimento. Poi si copre la parte con flanella o maglie di lana...

— Con tale trattamento la febbre cadrebbe per crisi in quarta, quinta e talora in terza giornata dall'inizio della broncopneumonia...

— Per sostenere il cuore, anche nei casi non complicati, far largo uso di vini generosi, di alcoolici, di caffè, e specialmente di iniezioni di 20 centigrammi di canfora sciolta in olio di mandorle...

— Ma per ottenere tutti questi risultati che mutano un' malattia ritenuta, a lato, così maligna in forma benigna, è necessario assolutamente che la cura sia intrapresa fin dall'inizio della malattia...

Il pubblico perciò deve persuadersi che non si tratta di una pestilenza; ma di una comune malattia, per quanto nuova, che presa per tempo ed opportunamente trattata, non è per nulla pericolosa...

E che la malattia non sia tanto terribile, se subito combattuta nei dovuti modi, lo prova il fatto, che il Capitano dott. Zanardini, specie fra i suoi soldati di sanità, vide abortire un gran numero di casi iniziati colla semplice purga di calomelano...

Ciò sta a dimostrare, clinicamente, come in primo tempo la localizzazione del male sia puramente gastro-intestinale.

Il maresciallo comandante il posto di sorveglianza alla stazione si avvicina alla locomotiva con tutta indifferenza, avvolto nel ferraiuolo, come se unicamente la curiosità lo movesse...

— C'erano tre persone, sulla «macchina»: perché, se di consueto ve ne stanno due sole? e che ci stava a fare, quell'ardito, dalla carnagione scura come se fosse un fuochista nato...

— E infranse la disciplina anche ora. Venne via da Gorizia, chissà perché, chissà con quali progetti; qui s'intruffolò nelle ferrovie dicendo (pare) ch'era stato mandato in servizio per la linea Pontebba-Tarvisio...

— Per l'utilizzazione dei bozzoli. Lunedì si terra in Prefettura una importante riunione tra filandieri e la commissione per concretare la ripartizione e le sue modalità...

Lampade e materiale elettrico. Grande assortimento. Ingresso dagtaggio. Impianti luce elettrica ecc. Negozio - Magazzino: Giannetto Penazzi Via Rialto 10 Udine.

Lavori agricoli. In seguito ad iniziativa di S. E. il comandante lottava Armata, il Comune di Udine potrà usufruire della prestazione gratuita di cavalli, uomini e carri dei Reparti militari...

Una tragedia a Ramandolo durante l'occupazione austriaca. L'11 novembre 1917, poco tempo dopo cioè che il nemico aveva occupato il Friuli nostro, una tragedia passionale si svolgeva a Ramandolo, paesotto posto sulle falde del Beruadina in comune di Nimis.

Che buona guardia! In via Valleggio, nella stalla di certo Valentino Querino, dormivano tre persone per guardare una armenta. Cio nonostante, la notte di ieri ignoti ladri, quasi per burletta, rubarono la vacca, e furono così prudenti, che le tre guardie se ne accorsero soltanto nel domani, quando finalmente si svegliarono dall'alto sonno.

Memorie Cittadine. Cuor di popoline. Fuori porta Pracechiuso, poco lungi dalla Caserma di Cavalleria — trasformata durante la guerra in Ospedale Contumaciale — abita la famiglia Tullissi.

Progetto di fuga che conduce in carcere. Sull'imbrunire del 24 agosto 1918 le sorelle Lia, Angelica e Ida Tullissi rincasavano « coi soliti pensieri di libertà e di vittoria » — ci disse l'Angelica, alla quale lasciamo la parola.

Il dialogo si prolunga. Inutile riferirlo. La conclusione fu che il prigioniero ci avrebbe affidato una lettera da consegnare a persona che gli era cara, abitante nella città.

Alle sei, l'Angelica andò a ritirare la lettera. Il prigioniero l'aspettava alla finestra. Le gettò un bigliettino, sul quale era scritto: « Voglio fuggire. Distruggere il presente. Poi, dopo aver confermato a cenni il contenuto del bigliettino, le buttò giù la lettera che l'Angelica portò all'indirizzo segnato.

Il dialogo si prolunga. Inutile riferirlo. La conclusione fu che il prigioniero ci avrebbe affidato una lettera da consegnare a persona che gli era cara, abitante nella città.

Alle sei, l'Angelica andò a ritirare la lettera. Il prigioniero l'aspettava alla finestra. Le gettò un bigliettino, sul quale era scritto: « Voglio fuggire. Distruggere il presente. Poi, dopo aver confermato a cenni il contenuto del bigliettino, le buttò giù la lettera che l'Angelica portò all'indirizzo segnato.

Il dialogo si prolunga. Inutile riferirlo. La conclusione fu che il prigioniero ci avrebbe affidato una lettera da consegnare a persona che gli era cara, abitante nella città.

Alle sei, l'Angelica andò a ritirare la lettera. Il prigioniero l'aspettava alla finestra. Le gettò un bigliettino, sul quale era scritto: « Voglio fuggire. Distruggere il presente. Poi, dopo aver confermato a cenni il contenuto del bigliettino, le buttò giù la lettera che l'Angelica portò all'indirizzo segnato.

Il dialogo si prolunga. Inutile riferirlo. La conclusione fu che il prigioniero ci avrebbe affidato una lettera da consegnare a persona che gli era cara, abitante nella città.

Alle sei, l'Angelica andò a ritirare la lettera. Il prigioniero l'aspettava alla finestra. Le gettò un bigliettino, sul quale era scritto: « Voglio fuggire. Distruggere il presente. Poi, dopo aver confermato a cenni il contenuto del bigliettino, le buttò giù la lettera che l'Angelica portò all'indirizzo segnato.

Il dialogo si prolunga. Inutile riferirlo. La conclusione fu che il prigioniero ci avrebbe affidato una lettera da consegnare a persona che gli era cara, abitante nella città.

Alle sei, l'Angelica andò a ritirare la lettera. Il prigioniero l'aspettava alla finestra. Le gettò un bigliettino, sul quale era scritto: « Voglio fuggire. Distruggere il presente. Poi, dopo aver confermato a cenni il contenuto del bigliettino, le buttò giù la lettera che l'Angelica portò all'indirizzo segnato.

